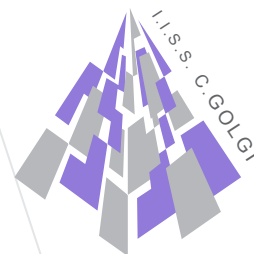




ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"CAMILLO GOLGI"



**CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO DI ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2012/2013**



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 06 maggio 2013 alle ore 13.15 nell'Ufficio di Dirigenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Camillo Golgi" di Brescia.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico prof. Venceslao Boselli

[Handwritten signature of Venceslao Boselli and circular stamp of Istituto Istruzione Superiore "Camillo Golgi" Brescia]

PARTE SINDACALE

Sig. Nicola Elia

[Handwritten signature of Nicola Elia]

RSU

Prof.ssa Cristina Lacatena

[Handwritten signature of Cristina Lacatena]

Sig. Walter Salvalai

[Handwritten signature of Walter Salvalai]

SINDACATI

FLC/CGIL Sig.ra Elena Pelucco

[Handwritten signature of Elena Pelucco]

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL Sig. Mario Soldato

[Handwritten signature of Mario Soldato]

GILDA/UNAMS Prof. Francesco Ferrante



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno **27 MAG 2013** alle ore 13.15 nell'Ufficio di Dirigenza
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 06 maggio 2013
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con ~~prot.~~ ^{verbale} n. 5 del
22 MAG 2013,

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.I.S.S. "Camillo Golgi" di Brescia

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico prof. Venceslao Boselli

PARTE SINDACALE

Sig. Nicola Elia

RSU Prof.ssa Cristina Lacatena

Sig. Walter Salvalai

SINDACATI FLC/CGIL Sig.ra Elena Pelucco

SCUOLA CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL Sig. Mario Soldato

GILDA/UNAMS Prof. Francesco Ferrante



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S.S. Camillo Golgi" di Brescia.
2. Il presente contratto abroga tutti gli accordi firmati in precedenza.
3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2012-2013.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da alcuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

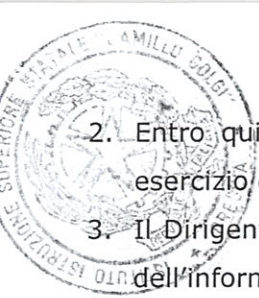
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.



[Handwritten signature]

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente, anche su richiesta dell'RSU, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo fornendo nel contempo l'eventuale documentazione necessaria allo svolgimento dell'incontro.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Di ogni riunione può essere redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti entro il termine della seduta.
6. Il Dirigente fornirà alle rappresentanze sindacali informazione entro quindici giorni dalla comunicazione ministeriale sull'assegnazione finanziaria riferita al fondo d'istituto.

Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, comma 2, lettera j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, comma 2, lettera k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, comma 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, comma 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, comma 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, comma 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, commi 1 e 2).

Art. 6 - Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;

Handwritten signatures



- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Le RSU convengono con il Dirigente, nel rispetto di quanto prescritto dal D. Lgs. 165/2001 art. 5 co. 2, riguardo:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
La bacheca è situata al piano terra, a fianco del box dei collaboratori scolastici.
- 2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale la sala lettura, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale. Per l'attività sindacale connessa al ruolo possono fare richiesta di utilizzo di fax, telefono, computer e fotocopiatrice.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo e comunque entro i 5 giorni precedenti, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, dell'ingresso della palestra nonché della sorveglianza ai piani, per cui n. 4 unità di personale ausiliario, n. 2 unità di personale amministrativo e n.1 unità di assistente tecnico per ciascun settore saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione a estrazione.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 - Referendum

1. Le modalità per l'effettuazione di un eventuale referendum tra tutti i dipendenti, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi, in merito a progetti in rete, della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico previa approvazione del Collegio Docenti.

Art. 13 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico previa disponibilità scritta.
4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare, in merito a progetti in rete, incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività previa approvazione dell'Assemblea del Personale A.T.A.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori

Art. 15 - Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.



Art. 16 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 18 - Stanziamenti

1. Il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative;
 - b. supporto alla didattica;
 - c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
 - d. attività d'insegnamento.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica.

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 2, rinnovabili, per ciascun profilo, sempre compatibilmente con le esigenze di servizio. Sono fatte salve

le esigenze dell'amministrazione e quelle collegate alla frequenza di corsi d'aggiornamento obbligatori.



Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO QUINTO - NORME PER PERSONALE ATA

Art. 22 - Formazione per il personale ATA

1. Ai corsi di formazione partecipa con priorità il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nel caso di più richieste per lo stesso corso, l'autorizzazione a partecipare è concessa al personale che svolge la funzione più attinente.
2. Nei periodi di attività didattica i corsi saranno prevalentemente svolti a conclusione dell'orario di lavoro.
3. Il personale può partecipare a tutti i corsi organizzati dalla Scuola o da altre Istituzioni, ma il riconoscimento di tale partecipazione come attività di servizio richiede la preventiva autorizzazione della Dirigenza.

Art. 23 - Ferie per il personale ATA

1. Durante l'attività didattica, valutate le esigenze di servizio, potranno essere concessi al massimo 6 giorni di ferie consecutivi.
2. Il dipendente che presenta la richiesta di ferie durante le attività didattiche deve, pena la nullità della domanda, provvedere contestualmente alla propria sostituzione con colleghi che effettueranno detto servizio all'interno dell'orario di lavoro e senza oneri per l'Amministrazione.
3. Nei casi in cui non sia possibile soddisfare più richieste per il medesimo periodo, si soddisferanno le richieste adottando il criterio della rotazione.
4. Deve essere assicurato al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi nel periodo 1 Luglio - 31 Agosto.

Art. 24 - Unità minime di personale ATA

Unità minime di personale da mantenere in servizio nei mesi di luglio e agosto:

- Collaboratori scolastici: n. 6 mese di luglio, n. 3 nel mese di agosto.
- Assistenti amministrativi: n. 4 mese di luglio, n. 3 mese di agosto.
- Assistenti tecnici per area n. 2 mese di luglio, n. 1 mese di agosto.



[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 27 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto all'evacuazione
 - addetto antincendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e (o che) saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Art. 29 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. Per il personale ATA, i compensi forfettari previsti nelle tabelle allegate al presente contratto saranno commisurati alla presenza in servizio, escludendo solo le assenze per godimento di ferie, con decurtazione proporzionata alle assenze effettuate nell'intero anno scolastico, fatti salvi i primi 15 giorni.

Saldo MOF (nota MIUR n. 2124 del 03/04/2013)

Le Mue

RISORSE FINANZIARIE PER LA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO
Anno Scolastico 2012/2013

DESCRIZIONE	Importo Lordo Stato	Importo Lordo Dipendente
F.I.S. disponibile per il corrente anno scolastico	146.996,70	110.773,70
INDENNITÀ DIREZIONE D.S.G.A.	7.500,00	5.651,85
Funzioni Strumentali	10.913,65	8.224,30
Incarichi Specifici	8.732,68	6.580,77
Ore eccedenti	5.375,04	4.050,52
Avanzo	30.057,90	22.651,02
Totale M.O.F.	202.075,97	152.280,31

O.D.	Docenti	FIS	30.755,21
93	67,88%	Corsi Recupero	53.832,29
		FS	8.224,30
		Ore eccedenti	4.050,52
		Avanzo	16.210,63
		TOTALE DOC	113.072,95

	ATA	FIS	14.552,99
44	32,12%	IS	6.580,77
		Supporto Recupero	5.981,36
		Avanzo	6.440,39
Tot. 137		TOTALE ATA	33.555,51



Calcolo dell'indennità di direzione DSGA 2012-2013

Tabella 9 allegata alla sequenza ATA del 25 luglio 2008

Misura tabellare annua lorda (€)

Parametro base in misura fissa annuale a carico della ex DPT	€ 1.750,00
--	------------

	Valori annui lordi	n.	TOTALE	
a) azienda agraria	€ 1.220,00		€ -	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) convitti ed educandati annessi	€ 820,00		€ -	da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00	1	€ 750,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)
d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 650,00		€ -	
e) Complessità organizzativa	€ 30,00	138	€ 4.140,00	valore unitario da moltiplicare per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento
			TOTALE	€ 4.890,00

[Handwritten signature]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CAMILLO GOLGI" - VIA RODI 16 - BRESCIA

ATTRIBUZIONE INCARICHI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE A.S. 2012/2013

PERSONALE DOCENTE

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE
SUPPORTO ORGANIZZATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O.F.				
Primo collaboratore del Dirigente	1	3.500,00	3.500,00	
Secondo collaboratore del Dirigente	1	3.000,00	3.000,00	
Apertura al territorio - Progetti di orientamento (Lab. Aperti) - Attività e funzioni previste dal P.O.F. o da Regolamenti - Tutoraggi - Partecipazione non continuativa nel corso dell'anno scolastico		6.000,00	6.000,00	Scuola aperta = 50,00 per ogni giornata Flessibilità 1ª ora e 6ª ora = 50,00
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO				
CORSI DI RECUPERO Intermedi e Estivi			50.000,00	
SPORTELLI			3.832,29	
ORE ECCEDENTI Sostituzione dei Colleghi Assenti			4.050,52	
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO				
FUNZIONI STRUMENTALI	5	1.300,00	6.500,00	
Responsabile sito Istituto	1	1.000,00	1.000,00	
Responsabile Iniziative Ambiente	1	250,00	250,00	

[Handwritten signatures and a circular official stamp of the Istituto di Istruzione Superiore Statale "Camillo Golgi" - Brescia, with the text "Pagina 1 di 3" visible.]



[Handwritten signatures]

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CAMILLO GOLGI" - VIA RODI 16 - BRESCIA

ATTRIBUZIONE INCARICHI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE A.S. 2012/2013

PERSONALE DOCENTE

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE
Referente CIC	1	1.000,00	1.000,00	
Referenti: Lingue Straniere, leFP ind., leFP e Lab. aperti	4	250,00	1.000,00	
Coordinatori di classe	52	200,00	10.400,00	
Maggiorazione per Coordinatori di classi quinte e leFP	9	100,00	900,00	
Tutoraggio classi seconde	12	60,00	720,00	
Coordinatori di dipartimento disciplinare	11	200,00	2.200,00	educazione fisica no
leFP: riun. aggiuntive/tutoraggio Portfolio/integr.refeferenti			1.800,00	
Commissioni				
Commissione per attività culturali (Biblioteca)	3	300,00	900,00	
Commissione integrazione	2	300,00	600,00	
Commissione gestione revisione POF	2	300,00	600,00	
Commissione sostegno	1	300,00	300,00	
Commissione orientamento	3	400,00	1.200,00	Onnicomprensivo per 4 uscite fuori orario. Se > 4 per ogni uscita in orario = 50, fuori orario = 100,00
Commissione Orario			1.200,00	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CAMILLO GOLGI" - VIA RODI 16 - BRESCIA

ATTRIBUZIONE INCARICHI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE A.S. 2012/2013

PERSONALE DOCENTE

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE
Responsabili di Laboratorio	7	Fotografia=300 Biblioteca=100 Palestre=200 Inform. e Disegno=400 Chimica=400 Microbiologia=400	1.800,00	
Verbalizzanti	47	50,00	2.350,00	5 verbalizzanti a rotazione
INVALSI			3.000,00	
Altri referenti di progetto ed eventuali altri incarichi attivati nel corso dell'anno e non finanziati con l'Autonomia - Biblioteca - Film in lingua straniera - Istruzione domiciliare			4.970,14	
...				

TOTALE IMPEGNATO PER DOCENTI

113.072,95

A DISPOSIZIONE 30.755,21 FIS
 + 8.224,30 FS
 + 4.050,52 ORE ECCEDENTI
 + 53.832,29 ATTIVITA' RECUPERO E SOSTEGNO
 + 16.210,63 AVANZO anni scolastici precedenti
113.072,95
 (11/12 137.355,00)

**PROSPETTO SINTETICO PER ATTRIBUZIONE INCARICHI AL PERSONALE A.T.A. -
FONDO DI ISTITUTO - INCARICHI SPECIFICI E BUDGET PER PROGETTI
Anno Scolastico 2012/2013**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE
Collaborazione per sostituzione personale Collaboratore Scolastico assente - Compenso forfettario		12	€ 2.400,00	Criteria definiti in sede di contrattazione integrativa (da 100 a 200)
Lavoro straordinario per tutto il personale			€ 6.300,00	Solo in caso di necessità e su preventiva autorizzazione
Ulteriori attività identificabili nell'ambito del P.O.F. per tutto il personale - Importo che confluisce in unico Fondo con Personale Docente			€ 1.055,51	2 per tenuta archivio e smontaggio lab. 1 tenuta del verde

[Handwritten signatures]





**PROSPETTO SINTETICO PER ATTRIBUZIONE INCARICHI AL PERSONALE A.T.A. -
 FONDO DI ISTITUTO - INCARICHI SPECIFICI E BUDGET PER PROGETTI
 Anno Scolastico 2012/2013**

COLLABORATORI SCOLASTICI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE
<small>individuazione incarichi specifici: IT. 11</small> (1 Addetto URP - 1 Sala stampa - 1 Magazzino - 2 Supporto H) Supporto Uffici, Supporto H, 1° soccorso + sommin. farmaci e gest. informatica				
Compenso per maggior carico di lavoro per chi effettua il turno fisso e le pulizie	8	300 x 3 + 150 x 5	€ 1.600,00	Incarico su disponibilità
Responsabile macchine di pulizia	1		€ 400,00	Incarico su disponibilità
Responsabili Apertura e Chiusura Scuola	5	200 x 3 + 400 x 1 + 500 x 1	€ 1.500,00	Incarico su disponibilità
Incarico di pulizia/vigilanza/controllo spazi esterni	11	€ 150,00	€ 1.650,00	Incarico su disponibilità
Piccola manutenzione	2	€ 300,00	€ 600,00	Incarico su disponibilità
Collaborazione diretta Ufficio finanziaria per la gestione del magazzino	1	€ 200,00	€ 200,00	Incarico su disponibilità
Pulizia e sistemazione archivi e magazzino	2	€ 200,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Collaborazione diretta con il DSGA (riunioni esterni - interne - OO.CC. - supplenze - ecc.)	2	€ 300,00	€ 600,00	Incarico su disponibilità
Addetto ai servizi esterni	1	€ 250,00	€ 250,00	Incarico su disponibilità
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI			€ 8.800,00	

**PROSPETTO SINTETICO PER ATTRIBUZIONE INCARICHI AL PERSONALE A.T.A. -
FONDO DI ISTITUTO - INCARICHI SPECIFICI E BUDGET PER PROGETTI
Anno Scolastico 2012/2013**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE
Individuazione incarichi specifici: n. 4 (1 Coord. CS e sost. DSGA - 1 Biblioteca H e stranieri) n. 2 Coordinamento ufficio		€ 1.000,00	€ 2.000,00	Incarico su disponibilità
	2	€ 500,00	€ 1.000,00	Incarico su disponibilità
Valutazione e inserimento domande graduatorie provinciali varie Docenti e ATA	1	€ 500,00	€ 500,00	Incarico su disponibilità
Supporto ai Progetti previsti nel Programma Annuale	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Supporto al Gruppo POF e agli Organi Collegiali	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Supporto al Gruppo per attività culturali	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Supporto al Gruppo della Comunicazione	1	€ 500,00	€ 500,00	Incarico su disponibilità
Supporto al Gruppo della Qualità	1	€ 600,00	€ 600,00	Incarico su disponibilità
Applicazione del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di Privacy nel trattamento dati personali)	2	€ 500,00	€ 1.000,00	Incarico su disponibilità
Supporto amm.vo nucleo sicurezza D.Lgs. 81/2008 - Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	1	€ 600,00	€ 600,00	Incarico su disponibilità
Supporto alle attività studentesche extracurricolari: CIC, film in lingua e altre attività deliberate	1	€ 600,00	€ 600,00	Incarico su disponibilità
Supporto INVALSI	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			€ 8.000,00	





**PROSPETTO SINTETICO PER ATTRIBUZIONE INCARICHI AL PERSONALE A.T.A. -
FONDO DI ISTITUTO - INCARICHI SPECIFICI E BUDGET PER PROGETTI
Anno Scolastico 2012/2013**

ASSISTENTI TECNICI					
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE	
AREA CHIMICO BIOLOGICA	5				
Individuazione incarichi specifici: 1 Addetto Uff. Tec. e coord. area - 1 Coord. Sicurezza - 1 Coord. Qualità	3				
Orientamento Sc. Media e Lab. Aperti (supporto al gruppo di progetto)	5	€ 200,00	€ 1.000,00	Incarico su disponibilità	
Assistenza tecnica per manutenzione straordinaria	2	€ 200,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità	
Stoccaggio rifiuti tossici	2	€ 300,00	€ 600,00	Incarico su disponibilità	
Referente Magazzino e controllo	2	€ 300,00	€ 600,00	Incarico su disponibilità	
Progetti e Approfondimenti			a recupero	Incarico su disponibilità	
TOTALE SETTORE CHIMICO			€ 2.600,00		2.000,00

[Handwritten signatures and initials]

**PROSPETTO SINTETICO PER ATTRIBUZIONE INCARICHI AL PERSONALE A.T.A. -
FONDO DI ISTITUTO - INCARICHI SPECIFICI E BUDGET PER PROGETTI
Anno Scolastico 2012/2013**

ASSISTENTI TECNICI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE
AREA GRAFICA	6			
Individuazione incarichi specifici:				
1 Coord. Acquisti - 1 Coord. Fotografia - 1 Coord. iMac - 1 Coord. Area	4			
Supporto Gruppo della Comunicazione	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Gestione e Referente Magazzino e Inventario	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Supporto Gruppo Qualità e Sicurezza	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Supporto Agenzia grafica per Progetti	1	€ 200,00	€ 200,00	Incarico su disponibilità
Stoccaggio rifiuti tossici lab. Fotografia	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Manutenzione straordinaria Lab. Fotografia	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Progetti e Approfondimenti			a recupero	
TOTALE SETTORE GRAFICO			€ 2.200,00	2.000,00









Luca...

...



**PROSPETTO SINTETICO PER ATTRIBUZIONE INCARICHI AL PERSONALE A.T.A. -
FONDO DI ISTITUTO - INCARICHI SPECIFICI E BUDGET PER PROGETTI
Anno Scolastico 2012/2013**

ASSISTENTI TECNICI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	N. PERS.	QUOTA	COMPLESSIVO	NOTE
AREA INFORMATICA	7			
Individuazione incarichi specifici:	6			
1 Addetto Ufficio Tecnico - 1 Amministratore rete didattica - 1 Sicurezza e Comunicazione - 1 Sito e Ufficio Didattica - 1 Coordinamento rete elettrica e dati - 1 Qualità e inventari				
Manutenzione straordinaria Laboratori e Classi	2	€ 200,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Supporto Gruppo della Comunicazione	1	€ 200,00	€ 200,00	Incarico su disponibilità
Supporto scrutini ed esami	5	400 x 1 + 200 x 4	€ 1.200,00	Incarico su disponibilità
Supporto gestione rete Uffici	1	€ 400,00	€ 400,00	Incarico su disponibilità
Progetti e Approfondimenti			a recupero	
TOTALE SETTORE INFORMATICO			€ 2.200,00	1.000,00
TOTALE ASSISTENTI TECNICI			€ 7.000,00	

TOTALE IMPEGNATO PER A.T.A.

€ 33.555,51

A DISPOSIZIONE 14.552,99 FIS	=	21.133,76
+ 6.580,77 IS	=	27.115,12
+ 5.981,36 Supporto Corsi Recupero		
+ 6.440,39 AVANZO anni scolastici precedenti	=	33.555,51

PROPOSTA I.I.S.S. "CAMILLO GOLGI" PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)

	LORDO DIPENDENTE	SPESA SCUOLA						
CONTRIBUTO RETE (5%)		€ 0,00						
ASSISTENTE AMERICANA		€ 7.000,00						
VISITE MEDICHE		€ 5.000,00						
UNIVERSITÀ		€ 400,00						
REFERENTE ASL ISTITUTO	€ 1.000,00	€ 1.350,00						
REFERENTE ASL Settore	€ 500,00	€ 1.350,00						
FATTURE (MAT. CONSUMO)		€ 3.000,00						
IMPEGNO ATA		€ 3.000,00						
TUTOR:								
CLASSI III (10 tutor)	€ 500,00							
CLASSI IV (10 tutor)	€ 500,00	€ 18.000,00						
CLASSI V (7 tutor)	€ 500,00							
SPESE RIMBORSO DOCENTI		€ 646,00						
STAGE Berlino		€ 360,00						
Rimborso		€ 2.300,00						
TOT.		€ 42.406,00						

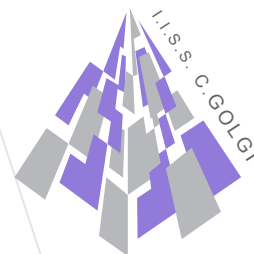
[Handwritten signatures]



N.B.: Nel caso in cui, a consuntivo, il finanziamento complessivo fosse minore, la differenza verrà compensata in prima istanza con gli avanzi, in seconda istanza decurtando in misura percentuale i compensi dei tutor.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"CAMILLO GOLGI"



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Camillo Golgi" - Brescia

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 3, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con Circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2013 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		Preintesa: 6 maggio 2013
		Contratto: 27 maggio 2013
Periodo temporale di vigenza		Anni 2012/2013 (dal 1° settembre 2012 al 31 agosto 2013)
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (dirigente scolastico): prof. Venceslao Boselli
		RSU DI ISTITUTO Componenti: sig. Nicola Elia prof.ssa Cristina Lacatena sig. Walter Salvalai
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (firmatarie del vigente CCNL, come previsto dall'Accordo Quadro 07/08/1998 sulla costituzione della RSU): FLC/CGIL - CISLSCUOLA - UILSCUOLA - SNALS-CONFESAL - FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: FLC/CGIL - SNALS-CONFESAL - GILDA/UNAMS Firmatarie del contratto: FLC/CGIL - SNALS-CONFESAL - GILDA/UNAMS
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Disposizioni generali 2. Relazioni e diritti sindacali 3. Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA 4. Trattamento economico accessorio 5. Norme per il personale ATA 6. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro 7. Norme transitorie e finali
Rispetto dell'iter procedurale e adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 22 maggio 2013
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009".
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009".

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i></p>
<p>Eventuali osservazioni: La Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione del P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziate e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità; è fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e garantisce la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 2, co. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OO.SS. - MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentano l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

Sostanzialmente lo snello articolato risponde a quanto indicato nel CCNL agli articoli di seguito indicati:

Art. 3 CCNL "Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti"

Art. 88 CCNL "La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie

disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio di istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti."

Art. 72 CCNL "Al fine di assicurare compiuta attuazione a forme di partecipazione e di collaborazione dei soggetti interessati al sistema di prevenzione e di sicurezza dell'ambiente di lavoro, ... le parti convengono sulla necessità di realizzare l'intero sistema di prevenzione all'interno delle istituzioni scolastiche sulla base dei criteri e delle modalità previste nei successivi articoli ... e con quanto stabilito dal contratto collettivo quadro del 10 luglio 1996 in materia di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza."

Estratto della parte normativa del contratto integrativo:

1. *Disposizioni generali*
Campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto. Interpretazione autentica
2. *Relazioni e diritti sindacali*
Obiettivi e strumenti, rapporti tra RSU e Dirigente, oggetto della contrattazione integrativa, informazione preventiva, informazione successiva, attività sindacale: assemblea in orario di lavoro, permessi retribuiti e non retribuiti, referendum.
3. *Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA*
Collaborazioni plurime del personale docente, prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA
4. *Trattamento economico accessorio*
Risorse, attività finalizzate, finalizzazione delle risorse del FIS, criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica, stanziamenti, conferimento degli incarichi, quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA, incarichi specifici.
5. *Norme per il personale ATA*
Formazione per il personale ATA, ferie per il personale ATA, unità minime di personale ATA
6. *Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro*
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
7. *Norme transitorie e finali*
Clausola di salvaguardia finanziaria, Natura premiale della retribuzione accessoria

La parte economica: l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc.), è finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni di quanti si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzate alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica, si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle attività e delle funzioni indicate, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, componenti di commissioni, referenti di attività come quelle destinate all'educazione alla legalità e alla salute ...

Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art.7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA.

Per la delinearazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA, in coda alla presente relazione.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti ...).

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa alcuna componente professionale della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio, a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzare gli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse:

Determinazione del Fondo

Risorse anno scolastico 2012/2013 (MOF)

Miglioramento Offerta Formativa - Importi **LORDO DIPENDENTE**

Totale FIS	€	50.960,05
Indennità Direzione DSGA	€	4.890,00
Indennità Direzione sostituto DSGA	€	761,85
Totale FIS disponibile 2012/2013	€	45.308,20
Economie anno precedente	€	22.651,02
Totale FIS 2012/2013 da contrattare	€	67.959,22
Funzioni strumentali al POF	€	8.224,30
Incarichi specifici al personale ATA	€	6.580,77
Attività complementari di educazione fisica	€	0,00
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€	4.050,52
Recupero/sostegno	€	59.813,65
TOTALE MOF da contrattare	€	146.628,46
Alternanza Scuola-Lavoro	€	17.700,00

UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITÀ GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 88 co. 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica	0,00
art. 88 co. 2/a	flessibilità organizzativa e didattica	1.200,00
art. 88 co. 2/b	attività aggiuntive di insegnamento	9.082,81
art. 88 co. 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero e attività di sportello	50.000,00
art. 88 co. 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	5.400,00
art. 88 co. 2/e art. 47 co. 1/b	prestazioni aggiuntive del personale ATA	6.300,00 3.600,00
art. 88 co. 2/f	collaborazione al dirigente scolastico	6.500,00
art. 88 co. 2/i	sostituzione DSGA	761,85
art. 88 co. 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	4.890,00
art. 88 co. 2/k	compensi per il personale docente e ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di istituto nell'ambito del POF	30.670,14 23.655,51
art. 88 co. 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	3.720,00
art. 89 co. 1/b	DSGA - attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati	0,00
art. 87 co. 1	avviamento alla pratica sportiva	0,00
art. 33	risorse funzioni strumentali AL POF	6.500,00
Alternanza Scuola-Lavoro	compensi per il personale docente e ATA	15.500,00 2.200,00

Si allegano inoltre le tabelle analitiche sottoscritte in contrattazione.

Il presente contratto abroga tutti gli accordi firmati in precedenza.

Brescia, 27 maggio 2013 COMPETENZA Dirigente scolastico: prof. *Venceslao Boselli*

Relazione tecnico-finanziaria

di legittimità contabile

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti. Non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.</i>
Composta	<p>Da quattro Moduli:</p> <p>I - "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>II - "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III - "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>IV - "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</p>

Modulo I

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il MIUR ha comunicato, con le note di seguito elencate, le assegnazioni, **al lordo dipendente**, disposte a favore dell'istituto:

Descrizione	Importo Lordo Dipendente
Nota MIUR prot. n. 1167 del 21 febbraio 2013 - Assegnazione Acconto MOF anno scolastico 2012/2013	€ 94.824,13
Nota MIUR prot. n. 2138 del 4 aprile 2013 - Assegnazione Saldo MOF anno scolastico 2012/2013	€ 34.805,15
Nota MIUR prot. n. 2541 del 19 aprile 2013 - Riassegnazione Economie anno 2012	€ 54.841,46
Nota MIUR prot. n. 2094 del 2 aprile 2013 - a.s. 2012/2013 Assegnazione Fondi per Alternanza Scuola-Lavoro	€ 42.406,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili contrattate sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme introitate dall'istituto per compensare le prestazioni aggiuntive del personale, ivi comprese quelle derivanti da risorse dell'Unione Europea, da enti pubblici o soggetti privati - FIS	110.773,70
Funzioni strumentali ai Docenti	8.224,30
Incarichi specifici al personale ATA	6.580,77
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	4.050,52
Finanziamento previsto dalla L. 440/1997	0,00
Aree a forte processo immigratorio	0,00
Alternanza Scuola-Lavoro	17.700,00
Somme non spese nel precedente esercizio finanziario - avanzi contrattati	22.651,02
TOTALE	169.980,31

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse	0,00
Risorse variabili	169.980,31
Totale	169.980,31

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Quota variabile Indennità di direzione DSGA (art. 88 co. 2 lettera j) CCNL Scuola 2007	4.890,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88 co. 2 lettera i) CCNL Scuola 2007	761,85
Totale	5.651,85

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 164.328,46, così suddivise:

Descrizione	Importo
Personale Docente	128.572,95
Personale ATA	35.755,51
Totale	164.328,46

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente nel contratto

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	5.651,85
Somme regolate dal contratto	164.328,46
Destinazioni ancora da regolare	0,00
TOTALE	169.980,31

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno scolastico 2012/2013	Anno scolastico 2011/2012	Differenza
Risorse fisse	0,00	0,00	0,00
Risorse variabili	169.980,31	213.219,56	- 43.239,25
Totale	169.980,31	213.219,56	- 43.239,25

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

DISPONIBILITÀ SU CEDOLINO UNICO PER COMPENSI ANNO SCOLASTICO 2012/2013:

Capitolo	Piano Gestionale	Importo disponibile	Importo da impegnare	Differenza
2149	5	163.507,94	146.004,05	17.503,89
2149	6	18.737,06	4.050,52	14.686,54
2154	5	2.225,74	2.225,74	0,00
Totale		184.470,74	152.280,31	32.190,43

DISPONIBILITÀ IN BILANCIO PER COMPENSI ANNO SCOLASTICO 2012/2013:

Tipologia di finanziamento	Progetto	Importo disponibile	Importo da impegnare	Differenza
Alternanza Scuola Lavoro	P 12	17.700,00	17.700,00	0,00
Totale		17.700,00	17.700,00	0,00

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

ENTRATE DISPONIBILI ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Capitolo	Piano Gestionale	Importo disponibile	Importo pagato	Differenza
2149	5	217.785,23	179.856,05	37.929,18
2149	6	19.744,65	5.058,11	14.686,54
2154	5	2.225,74	0,00	2.225,74
Totale		239.755,62	184.914,16	54.841,46

SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA

Descrizione compensi non regolati dal contratto	Importo
Quota variabile Indennità di direzione DSGA	4.890,00
Compenso per il sostituto del DSGA	583,94
Totale	5.473,94

Personale Docente

Descrizione compensi regolati dal contratto	Importo
Fondo di Istituto	66.322,00
Funzioni Strumentali	10.833,36
INVALSI	3.200,00
Laboratori Aperti	1.760,00
Corsi di Recupero	18.600,00
Sportelli didattici	6.545,00
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	9.603,22
Ore eccedenti educazione fisica	7.681,31
Totale	124.544,89

Personale ATA

Descrizione compensi regolati dal contratto	Importo
Fondo di Istituto	38.664,29
Incarichi Specifici	2.200,04
Straordinario	14.031,00
Totale	54.895,33

Il limite di spesa del Fondo dell'anno scolastico 2011/2012 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

I fondi disponibili, come da comunicazioni MIUR, sono stati caricati su SICOGE Capp. 2149 e 2154 PG. 5/6 e saranno liquidati tramite il sistema del "Cedolino Unico" sul portale NoiPA del Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto riguarda il MOF e sono a bilancio per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

La capienza finanziaria complessiva risulta compatibile con gli impegni assunti nella contrattazione di istituto.

Brescia, 27 maggio 2013 COMPETENZA

Direttore S.G.A.: *Vincenza Gioffré*